



associazione Colibri

Ai candidati a sindaco del comune di Ciampino
Ai candidati a consigliere comunale del comune
di Ciampino
Ai cittadini del comune di Ciampino

Un cuore verde per il centro di Ciampino

Riqualificare la città a oltre 60 anni dai bombardamenti della guerra

L'IGDO (l'Istituto Gesù Divino Operaio di via 2 Giugno) è stato uno dei primi edifici di Ciampino, fu costruito negli anni '20. Nel 1943 è stato bombardato e così è rimasto per oltre sessant'anni. A più riprese, intorno agli anni Ottanta, sembrava che costruttori e immobilariisti stessero sul punto di trasformarlo in appartamenti, fortunatamente senza arrivare mai neanche ad avviare i lavori. Nel 1998 l'Amministrazione comunale raggiunse un accordo con la società SICIET, curatrice fallimentare della proprietà IGDO. Il progetto prevedeva la realizzazione di alcune cubature ad uso di privato in cambio di servizi ad uso pubblico.

All'adozione del Piano Regolatore (aprile 1998) per l'IGDO era stata approntata una "variante speciale" per avviare autonomamente un percorso amministrativo che avrebbe condotto alla realizzazione del progetto.

A distanza di quasi dieci anni nulla è stato fatto. Sono quindi ampiamente decaduti i motivi, basati sull'urgenza di recuperare uno spazio centrale della città e in mancanza di possibilità economiche immediate, che allora avevano obbligato a un accordo con i proprietari.

Negli ultimi tempi si è parlato di vincoli della Soprintendenza dei Beni Architettonici del Lazio, che però non sono mai stati formalmente imposti sul fabbricato.

La proposta

In occasione delle prossime elezioni comunali **proponiamo** uno spazio di libero confronto sull'uso dell'**area ex IGDO** come esempio di riqualificazione della città. Di fronte a differenti ricostruzioni storiche e a proposte divergenti avanzate dalle coalizioni politiche, riteniamo giusto e maturo promuovere la **partecipazione popolare** per aree strategicamente determinanti per la **gestione del territorio**.

Assemblea pubblica martedì 23 maggio 2006 ore 18
Giardini Piazza della Pace Ciampino

Si sollecita la partecipazione dei cittadini per decidere insieme, su temi affidati abitualmente ai tecnici o agli addetti ai lavori. Richiediamo perciò l'impegno della prossima Amministrazione comunale per creare luoghi aperti alla partecipazione con la presenza di tecnici che rendano comprensibili le scelte che riguardano la collettività.

Quindi non una semplice consultazione su una decisione predefinita, ma il **coinvolgimento consapevole della popolazione per una co-decisione sul bene pubblico, tale da rafforzare il tessuto sociale e il senso identitario della comunità cittadina.**

Una proposta di dialogo e di ascolto che rivolgiamo ai cittadini, ai candidati alla carica di sindaco, agli aspiranti consiglieri comunali, ai partiti, alle associazioni.

Evidenziamo una soluzione che presuppone la capacità di raccogliere consensi sul progetto anche da parte della Provincia di Roma e della Regione Lazio, attingendo, se necessario, a finanziamenti di origine statale. Le fasi:

1. acquisizione da parte dell'ente locale del complesso dell'IGDO per la parte non di proprietà della curia;
2. demolizione dell'intera cubatura;
3. realizzazione di un parco, che alle spalle della chiesa ripristini l'originario collegamento tra via Principessa Pignatelli e via 2 Giugno;
4. il parco potrebbe diventare il vero luogo di incontro pubblico cittadino, in alternativa ai giardini che fanno da spartitraffico a piazza della Pace;
5. realizzazione di parcheggi sotterranei, che possano in parte attivare finanziamenti di origine privata (e alleviare il problema del parcheggio);
6. i finanziamenti per la realizzazione del progetto potranno essere ricercati tramite l'emissione di BOC (Buoni obbligazionari Comunali), quale cofinanziamento pubblico cittadino, oltre ai finanziamenti di soggetti pubblici extracomunali.

Come inizio di un processo partecipativo, sollecitiamo proposte anche di diverso contenuto per garantire una gestione democratica, consapevole e condivisa sull'uso dell'area dell'IGDO.

Associazione culturale **Teresio Olivelli** <http://unacittanonbasta.splinder.com/>

Associazione culturale **Colibri** www.ciampinonet.it

Ciampino, 15 maggio 2006

stampato in proprio